



LA STORIA DELLA FAMIGLIA LIGURE SPONSOR DELLA CLASSIFICA GIOVANI

Una maglia bianca al sapore di frutta

Fratelli Orsero: «Siamo qui perché il Giro ci unisce da sempre». E c'è una banana che si chiama Cavendish

DAL NOSTRO INVIATO
CIRO SCOGNAMIGLIO
FANO (Pesaro-Urbino)

Il ciclismo era «la Milano-Sanremo che passava davanti a casa, a Pietra Ligure, sempre verso le 14, 14.30». Oppure quello dei campioni che hanno fatto epoca: «Motta, Gimondi, Merckx. In famiglia li adoravano. E poi i commenti in televisione del mitico De Zan». Adesso è diventato (anche) il loro nome — Fratelli Orsero — sulla maglia bianca, che al Giro premia il miglior giovane. Vale per quelli che sono nati dopo il primo gennaio '87 e in questa edizione sono davvero tanti: 54. Il camioncino dei Fratelli Orsero significa frutta: soprattutto banane (e il tipo si chiama... Cavendish, proprio come il campione del Mondo) e ananas.

Messaggio Antonio Orsero è il presidente di GF Group, la holding cui fa riferimento il marchio: «Non abbiamo scelto noi la maglia bianca, ci è stata offerta e ci è sembrata l'ideale. Il ciclismo, a differenza del calcio, è uno sport che non divide, ma unisce. E il Giro d'Italia



Antonio e Raffaella Orsero. A destra, Ramunas Navardauskas, 24 anni, che oltre a quella rosa ha anche la maglia bianca

LAPRESSE/BETTINI



è una vetrina fantastica. Il messaggio è quello di fare riavvicinare i giovani al consumo di frutta fresca, che dà energia sana e pulita. Durante la corsa rosa tra l'altro distribuiremo 5-6.000 unità di banane e ananas». Raffaella è la sorella di Antonio ed è amministratore delegato di Gp Group: «Il Giro unisce da sempre l'Italia e ha accompagnato il nostro Paese anche degli anni del boom economico, risvegliando la passione, l'energia, la voglia di fare.



Lo stesso è successo alla nostra famiglia, al nonno e a papà. Si è cominciato con le pesche della Liguria (intorno al 1940, ndr), che ora sono praticamente sparite. Insomma, per noi il Giro è il contesto ideale, i punti di contatto sono tantissimi». Due cifre per dare un'idea del mercato al quale fa riferimento il gruppo: in Italia, nel 2011, sono state vendute in tutto 2 miliardi e mezzo di banane e 140 mila di ananas.

Festa A fine di ogni tappa, ci sarà una festa affidata alla direzione artistica di Fabio Canino. L'idea è quella di far rivivere l'atmosfera dei Paesi da cui proviene la frutta dei Fratelli Orsero, cioè Colombia e Costa Rica: il trasporto è affidato a quattro navi refrigeranti di proprietà. E in effetti tutta la «filiera» è gestita direttamente dal gruppo, che ha un fatturato consolidato di 925 milio-

**Sono 54 gli
under 25 iscritti:
«Li sogniamo
protagonisti sul
podio di Milano»**

ni di euro, conta oltre 3.300 dipendenti ed è presente nell'Europa mediterranea (Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia) oltre a Costa Rica, Colombia e Argentina. «Il Giro ci ha conquistati — ammettono Antonio e Raffaella —. Ritourneremo a Milano per il gran finale, ma speriamo di seguire dal vivo pure una delle tappe di montagna decisive». Magari con la maglia bianca protagonista, perché no?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BACCAILLE A SEGNO IN CINA: ORA È 1°

Successo in Cina per Monia Baccaille che, vincendo la seconda frazione del Tour of Chongming Island (Chongxi - Chongxi di 118.40 km), conquista anche il 1° posto nella generale. La velocista umbra della MCIpollini-Giambenini-Gauss, che era arrivata terza nella 1° tappa, supera così Melissa Hoskins (Aus). Per Baccaille, alla 2° vittoria stagionale, dopo quella al Grand Prix de Dottignies, l'obiettivo è difendere oggi la leadership nell'ultima tappa del Tour of Chongming Island, 79,2 km di circuito cittadino, di nuovo adatto alle velociste